



ISTITUTO COMPRENSIVO DI RUDIANO

25030 Rudiano - Via De Gasperi, n. 41 - TEL. 0307069017 - FAX 0307069018

C.F. 82002390175 C.M. BSIC86100R

email: bsic86100r@istruzione.it bsic86100r@pec.istruzione.it - internet: www.icrudiano.gov.it

Scuole primarie di:
Rudiano
Roccafranca
Urago d'Oglio

Scuole secondarie di 1° grado di:
Rudiano
Roccafranca
Urago d'Oglio

Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale IC RUDIANO

Elaborato dal Collegio Docenti in data 13 gennaio 2016
Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 14 gennaio 2016

Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale IC RUDIANO

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1 grado

-D.M. del 6 agosto 1999 n. 235- Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9

-D.M. del 6 agosto 1990 n. 201- Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media,

REGOLAMENTO DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE ISTITUTO COMPRENSIVO DI RUDIANO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "PAPA GIOVANNI XXIII" DI RUDIANO

Premessa

(Tratta dalle indicazioni generali contenente nell'allegato A al D.M. n. 201/99).

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche.

L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.

La musica viene in tal modo liberata da quell'aspetto di separatezza che l'ha spesso penalizzata e viene resa esplicita la dimensione sociale e culturale dell'evento musicale.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola media non esclude la valorizzazione delle eccellenze.

Adeguate attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti.

L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

- 2. Orientamenti formativi.

L'insegnamento strumentale conduce, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale e l'apprendimento della notazione e delle strutture metriche e ritmiche, all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

L'insegnamento strumentale:

promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico emotiva, improvvisativo compositiva;

offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti; dà all'alunno la possibilità di accedere direttamente all'universo di simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé; consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche; permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione - composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale

Regolamento

Art. 1 – Iscrizione al Corso di Strumento Musicale

Il Corso ad Strumento Musicale è opzionale. La volontà di frequentare il Corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

L'iscrizione ha durata triennale e le attività previste dall'indirizzo, sono a tutti gli effetti curricolari e hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

L'insegnamento è parte integrante del piano di studio dello studente e concorrerà alla valutazione in sede di Esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 –

Le classi ad Indirizzo Musicale costituiscono specifico corso, salvo situazioni particolari.

Art. 3 - Ammissione al corso ad Indirizzo Musicale

Si accede al Corso di Strumento Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.

Non sono richieste abilità musicali pregresse, è invece importante provare un interesse generale per la musica, unitamente a entusiasmo e curiosità per una nuova esperienza di apprendimento.

Art. 4 – Numero degli ammessi

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Corso ad Indirizzo Musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art.2 del D.M. n°201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche.

Art. 5 – Assegnazione dello strumento

L'alunno può esprimere all'atto dell'iscrizione l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati nel Corso di Strumento Musicale.

Le indicazioni fornite hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.

L'assegnazione dello strumento, è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale.

Art. 6 – Calendarizzazione della prova orientativo-attitudinale

La Scuola calendarizza la prova orientativo-attitudinale nei quindici giorni successivi alla chiusura delle iscrizioni

Art. 7 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

Per la prova attitudinale si fa riferimento allo specifico Regolamento.

Art. 8 – Graduatoria degli esiti

La graduatoria degli esiti delle prove attitudinali, unitamente allo strumento assegnato, verrà pubblicata attraverso il sito web d'Istituto.

Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza dell'alunno al Corso di Strumento Musicale. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

L'assegnazione dello strumento è definitiva e la non accettazione comporta l'esclusione dal corso musicale con conseguente ingresso del primo degli esclusi

Se l'alunno rifiuta l'iscrizione allo strumento scelto dalla Commissione viene depennato dalla graduatoria e nel caso in cui, in seguito, si dovesse liberare un posto si procede a scorrere la graduatoria partendo dal primo degli esclusi.

Art. 9

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 10 – Strumento musicale

Ogni alunno frequentante il Corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano e dei sussidi didattici necessari.

Art. 11 – Orario settimanale

Nell'orario settimanale saranno programmate due ore di musica d'insieme (con la compresenza dei quattro strumenti) e una lezione individuale o di coppia la cui durata varierà dai 40 agli 80 minuti. Dette lezioni saranno calendarizzate annualmente in orario extra scolastico.

Art. 12 - Impegni Musicali

Durante il triennio si organizzano alcune iniziative di carattere musicale che vedono protagonisti gli

alunni dell'indirizzo musicale:

- Momenti di raccordo con la scuola primaria;
- Uscite didattiche di carattere musicale (Concerti, Musei, Mostre);
- Eventuali partecipazione a rassegne e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale;
- Performance speciali nell'ambito delle giornate di apertura e chiusura dell'anno scolastico e delle giornate di scuola aperta al territorio;
- Esperienze di volontariato sociale (esibizioni in reparti ospedalieri o residenze per anziani);
- Concerto e saggio di fine anno scolastico;
- Occasioni di scambio e gemellaggio con altre SMIM;
- Campus musicale estivo.

Sempre con la massima attenzione agli impegni ordinari degli alunni, per alcuni degli impegni sopra elencati può essere richiesta in via eccezionale qualche ora di prova in più.

Art. 13 – Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.

Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- Svolgere regolarmente gli esercizi assegnati dagli insegnanti.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, qualora superino tale monte ore comporteranno la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami finali del terzo anno.

Art. 14 – Sospensioni delle lezioni

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati.

Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.

Art. 15 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

L'insegnante di Strumento è membro del Consiglio di classe, si esprime sulla valutazione globale degli alunni del proprio gruppo, propone per gli stessi la valutazione in base al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

In sede di esame di licenza saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Art. 16 – Libri di testo

Data la natura dell'insegnamento pressoché individuale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno. In altri casi, forniranno direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani, o forniranno copie digitali dei materiali di studio.

Rudiano, 13 gennaio 2016